

I novant'anni di don Pietro Cardano

La vigilia di Natale, il 24 dicembre, raggiungerà un traguardo di vita invidiabile: compirà 90 anni. È un'età di tutto rispetto ed è invidiabile se si raggiunge nelle condizioni di don Pietro Cardano, tuttora attivo. Celebra la Messa ogni giorno al santuario, spesso viene chiamato a sostituire qualche sacerdote, specialmente nel periodo estivo o quando le feste si susseguono, è a disposizione dei parroci che hanno bisogno: Cannero, Trarego, Viggiona, Brissago, Stresa e anche Traffiume di Cannobio, dove ha appena terminato la benedizione delle famiglie, che nel rito ambrosiano avviene in Avvento.

Vive a Cannobio da 46 anni: vi era arrivato nell'autunno del 1964 come prevosto ed è rimasto in carica fino al 1996. In seguito a una caduta dovuta a un investimento ha subito diversi interventi e diventava pesante la guida della parrocchia, specialmente per determinate funzioni che richiedono di camminare a lungo. Allora si è ritirato in pensione, all'età di 76 anni, scegliendo di rimanere a Cannobio, occupando uno degli appartamenti vuoti della casa parrocchiale.

Mentre era prevosto volle la costruzione del *Centro delle attività pastorali della parrocchia*, denominato da Aquilino Zammaretti *Casa della Gioventù*, denominazione che continua tuttora, anche se ora è stata data in gestione dall'attuale prevosto al Comune per la durata di trent'anni.

Durante la prevostura di don Cardano fu importante l'introduzione della pastorale del turismo, iniziata per caso grazie alla presenza in vacanza a Cannobio di un sacerdote tedesco, ma proseguita poi per molti anni, grazie alla presenza durante l'estate di un sacerdote olandese, padre Giacomo Nou-



Don Pietro Cardano

wens, figura singolare che i cannobiesi ancora ricordano con simpatia.

Auguri a don Pietro Cardano e complimenti per il ragguardevole traguardo raggiunto!

a.zam.